



## A San Girolamo

L'anziano Padre gesuita, P. Maurilio Bruzzone, avendo avuto dai giornali la notizia della celebrazione della prima S. Messa nel nostro Seminario dei tre PP. Novelli: P. Gazzano Aldo, P. Bergese Giuseppe, P. Figone Luigi, ha inviato come omaggio il seguente sonetto dedicato a S. Girolamo.

*Ti veggo ricercar quei pargoletti  
che andavano raminghi in tutti i lati,  
nella ricca Venezia, egri, affamati,  
e radunarli in decorosi tetti,  
e stringendoli al cor con puri affetti,  
considerarli come figli amati,  
e nel lavoro renderli beati,  
non più nel vizio o nell'inerzia abbietti.*

*Ancor ti veggo in mezzo ai mietitori  
dividere la provvida fatica  
e mescolar con essi i tuoi sudori.  
Qual sarà penna che i tuoi pregi dica  
e bene esalti i meritati allori  
alla novella età come all'antica?*

Da queste pagine i Padri novelli e noi ringraziamo il venerando Padre, (pensate ha quasi 90 anni, è nato a Strevi nel 1879), offrendo per lui preghiere a S. Girolamo, cui è dedicato il sonetto.

\*\*\*\*\*

### Documentari girati e visionati a Cherasco


Il regista di Carignano, Vincenzo Gamma — ex-alunno dei Padri Somaschi — ha un debole per Cherasco.

Avuto sentore che l'8 febbraio sarebbe stato proiettato un film per la commemorazione di San Girolamo Emiliani, ha fatto gentilmente trovare nella cabina dell'operatore nientemeno che tre dei suoi 20 documentari, tutti premiati. Così stamane tutto il pubblico studentesco — e al pomeriggio quello degli adulti — ha potuto godersi in anteprima:

IL PANE CHE NON MUORE (storia di fede di un paesello di montagna);

SEMINARIO (riprese di vita seminaristica nel Seminario dei Gesuiti di Chieri), e infine GIOVEDÌ, PASSEGGIATA, un brillante documentario a colori girato precisamente nel Seminario dei Padri Somaschi e nelle località Cheraschesi.

In questi giorni poi, il regista Gamma si è cimentato ancora una volta nelle riprese di un nuovo documentario di vita seminaristica a Cherasco col lavoro in elaborazione: IL SALUTO (anche qui numerosi seminaristi somaschi faranno da attori e da comparse)...



LA RIFORMA DELLA LITURGIA, VOLUTA DAL CONCILIO ECUMENICO, E' PER TUTTI I FEDELI, PICCOLI E GRANDI, UN NUOVO MATERNO INVITO DELLA CHIESA A COMPRENDERE PIU' PROFONDAMENTE LA VERITA' CRISTIANA, A SENTIRSI PIU' VICINI AL SACERDOTE, A PREGARE CON PIU' FERVORE PER TUTTA L'UMANITA'.

*La vera riforma liturgica non consiste tanto in alcune cose esterne che sono cambiate, quanto nelle nostre menti e nei nostri cuori che devono cambiare. A che cosa serve, infatti, che alcune parole della Messa siano dette nella nostra lingua di ogni giorno, se poi la nostra mente è indifferente e distratta? A che serve dire forte delle frasi insieme al Sacerdote, se poi il cuore rimane freddo e la vita quella di prima?*

*« Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me »: così il Signore si era espresso un giorno con gli antichi profeti. E oggi la Chiesa ripete a coloro che ascendono verso il Sacerdozio: « Comprendete ciò che fate: imitate ciò che avete fra le mani ». Questo la Chiesa, in nome di Dio, vuole da ciascuno di noi. Che i ragazzi, sull'esempio dei grandi, capiscano meglio ciò che il Sacerdote fa all'Altare. Che si sentano più vicini al Sacerdote, nella stima verso la sua persona e la sua missione. Che imparino a pregare con attenzione e fervore. Tutto questo, se avverrà, potrà rendere molti giovani più attenti ed aperti alla chiamata di Dio. Una chiamata che li farà un giorno capaci di presiedere la comunità dei fedeli; di annunciare la parola di Dio; di guidare la preghiera del popolo riunito per il Sacrificio Divino. Poi discenderanno dall'Altare e si ritroveranno in mezzo alla loro gente, per compiere una missione di bontà, di insegnamento, di carità, di conforto, di guida, di aiuto, che durerà per tutta la loro vita.*

# Attualità degli insegnamenti di S. Girolamo

(spunti di riflessione)

## IL PROBLEMA MORALE

**E'** diventato un luogo decisamente comune che certe situazioni rigidistiche e moralistiche meno si addicono alle innate esigenze della vita attuale.

Certe limitazioni, riguardi, cautele, si stanno man mano relegando tra le semibubbole dei tempi andati, se non addirittura tra le « cose medievali ».

Facile sistema per sbarazzarsi con un cretino colpo di spugna di quelle inevitabili premesse di vigilanza per evitare che l'uomo che deve essere angelo, finisca per diventare bestia.

Così diceva Pascal. Chi è nato per essere angelo e non lo diventa, finisce per diventare bestia!

Senza fare il pessimista per sistema e cocciutaggine o il « poveri noi dove andiamo a finire di questo passo! », non è chi onestamente non veda e non constati con amarezza che moralmente si vada male, molto male. Se non altro perché per lo meno prima il male, che c'è sempre stato e sempre ci sarà, si chiamava senza sottintesi ed eufemismi e si bollava come male. Oggi si tenta di diminuirne la portata

2

se non addirittura di giustificarlo.

L'orgia di pansessualismo che sta invadendo stampa cine TV canzoni e via, lo sta a testimoniare duramente, come anche la netta decadenza dello spirito di fede e di pratica religiosa delle masse.

L'indifferenza religiosa è la prova esplicita della deviazione morale di molti, di troppi. La mente non crede più con semplicità nella fede e discute la legge di Dio: si è scivolati in basso!

« Ho dubitato dei dogmi della fede — lasciò scritto Cesare Balbo — tutte le volte che mi sono riconosciuto meno casto ».

Se non si ha più il coraggio di cantare il *credo* è perché abbiamo stracciato il *decalogo*.

È il cuore che fa male alla testa!

\* \* \*

Abbiamo detto che il male è sempre esistito ed ha afflitto le anime grandi che hanno messo tutto in opera per ridurlo, cancellarlo e sostituirlo.

Tra questi grandi santi, il nostro!

Non può stupire se tra l'impresa magnanima della cura degli orfani, Lui, laico, abbia, nello spirito della associazione del Divino Amore, a cuore le povere « maddalene » che avevano fatto scempio della loro dignità cristiana e umana.

Impresa magnanima e che ancor oggi stupisce.

Trova donne elette che prendono cura di queste povere figliole e si preoccupano per la ricostituzione della loro vita morale.

Ma avverte la terribile difficoltà. In questo genere di male — diceva Lui con rara potenza descrittiva — il peccatore torna al male, come cane al vomito.

Terribilmente vero anche se realmente duro!

\* \* \*

E' sempre la sua attività apostolica che lo rende apostolo anche in questo delicato settore dell'opera di ricupero di anime a Cristo.

Ma chi può fermare i Santi nella loro splendida via?

Non trova altra spiegazione questo suo genere di lavoro apostolico.

E fu « grande » anche in questo!

\* \* \*

E fu apostolo di purezza!

Consacrò i suoi piccoli a Maria e a Maria voleva che mattina e sera si alzasse, a protezione, la loro innocente preghiera.

Lui aveva conosciuto le leggerezze tipiche della vita facile di soldato. Non abbiamo indicazioni per pensare a deviazioni notevoli come qualche panegirista, calcando retoricamente la mano in omaggio alla cosiddetta ragione dei contrasti per dare maggiore risalto alla sua cosiddetta « conversione ».

Il suo riaccostamento a Dio fu integrale e fin dall'inizio senza tentennamenti, proteso solo alla ricerca di quelle « cose » che saziavano la sua sete di perfezione.

Fece queste « cose » a tutti i costi per reinserirsi in modo egregio nello splendore di una vita cristiana in senso veramente profondo.

La carità! Per i malati, i piccoli orfani, le donne perdute!

La purezza del cuore e dei sensi nell'incendio della carità.

Grande!

Il suo esempio sia monito ed invito per noi ad operare nel candore dello spirito e dei sensi, la carità per i fratelli, tutti i fratelli specie i più poveri, gli indifesi e i caduti!

P. B.



### INTENZIONE MENSILE

Affinché dal Cuore di Gesù impariamo ad essere miti ed umili di cuore e i nostri Fratelli Coadiutori crescano nello spirito del Santo Fondatore.

3



# NOVITA' SPLENDIDE da SOMASCA

Mercoledì 26 maggio ha ricordato il trentesimo anniversario di Sua Ordine Sacerdotale il Rev.mo Padre Giuseppe Brusca, che tanto ha lavorato per il bene e lo sviluppo dell'Ordine specialmente quando si trattò di ricostituire il primo libro delle attuali Costituzioni.

Tutta la Famiglia Somasca si stringe a lui per esprimere con la devota riconoscenza gli auguri più belli.

## ☆☆☆☆☆☆☆☆ DATA INDIMENTICABILE ☆☆☆☆☆☆☆☆

*L'Ordine dei PP. Somaschi è particolarmente lieto di annunciare ai suoi Amici e Benefattori che nei giorni di sabato 11 e domenica 12 luglio l'Ecc.mo Mons. Giovanni Ferro, Arcivescovo di Reggio Calabria e Metropolita, presiederà alle cerimonie della*

★ ★ ★

### BENEDIZIONE SOLENNE ED INAUGURAZIONE

*della prima Ala dello Studentato Filosofico-Teologico di Magenta e della annessa Chiesa Parrocchiale eretta in onore di S. Giovanni Battista e S. Girolamo Emiliani.*

*Oltre alla Benedizione solenne la cerimonia cui prenderanno parte tutti i Superiori Maggiori dell'Ordine, prevede anche l'Ordinazione di molti nostri Chierici.*

★ ★ ★

Il prossimo numero di VITA SOMASCA uscirà in anticipo per portare a conoscenza dei nostri Amici e Benefattori il programma preciso delle varie manifestazioni.

Lunga la strada ancora da percorrere per il completamento di questa Opera, ma, pur nella assoluta limitatezza dei mezzi, abbiamo ferma fiducia nella Provvidenza del Signore e nell'aiuto di S. Girolamo perché per il 1967 anche lo Studentato Filosofico-Teologico sia una completa realtà.

Il giorno 9 maggio in Somasca il Padre Generale con i suoi Consiglieri e i componenti il Consiglio Provinciale Lombardo-Veneto ha deliberato di dare subito inizio ai lavori per la costruzione di un Istituto modello per accogliere in Somasca, presso il Santo Padre degli Orfani, un gruppo di ragazzi abbandonati e poveri.

Anime generose, strumento della Divina Provvidenza, hanno permesso questa iniziativa per cui nel 1967, durante le celebrazioni bicentinarie della Canonizzazione di S. Girolamo Emiliani, questa sarà la prima e non l'ultima delle opere di carità erette allo scopo di onorare il Santo.

Sono stati inoltre decisi lavori notevoli di ampliamento e migliore sistemazione della Chiesa e Cappella che custodisce le Ossa del Santo.

Ci auguriamo di poter fornire presto più ampi particolari ai nostri lettori e benefattori.

## BENEFATTORI, GRAZIE!

### Borsa di studio "S. Girolamo Emiliani"

Somma precedente	L. 217.500
M.M. - Genova	» 10.000
Famiglia Aimone Cat - Roma	» 40.000
Signora Colombi - Roma	» 10.000
Dott. G. Taricco - Genova	» 5.000
Sig. C. Cairoli - Como	» 50.000
Pia persona - Varedo	» 30.000
N. N. - Como	» 70.000

Totale L. 432.500

### Per il Seminario di Magenta

Parenti e fedeli di Agrate (Mi) in occasione della Prima Messa del P. Livio Balconi	L. 500.000
Parenti del novello P. Giuseppe Bergese	» 20.000
N. N.	» 2.000

Totale L. 522.000

Un particolarissimo grazie al P. Balconi, che in occasione della Prima Messa al paese di origine ha organizzato la cospicua raccolta destinata al nuovo Seminario.

## LETTORI, AIUTATE IL NOSTRO SEMINARIO!

# DALLE NOSTRE CASE

## Eco du S. Salvador

### Parrocchia del Calvario

#### *La Santa Quaresima.*

La Quaresima, come pure la Settimana Santa, in tutta l'America Latina si celebra in forma drammatica, adatta all'indole emotiva dei suoi abitanti. La nostra Chiesa del Calvario, per esempio, è stata costruita nel 1660 come punto di arrivo della Via Crucis pubblica, che partiva prima dalla parrocchia del Sagrario, e poi da quella di S. Stefano, che dista dalla nostra circa un chilometro. La strada che le unisce si chiamava allora « la calle de la amargura », « la via dell'amarezza o del dolore ». Ancor oggi i giovedì di Quaresima, alle sei di sera, parte la processione con l'immagine del Nazareno dal Calvario a S. Stefano, da dove riparte il giorno dopo ed alla stessa ora verso la nostra Chiesa, ricorrendo le 14 stazioni della Via-Crucis, canonicamente eretta. Una fiumana di

gente l'accompagna, tutelando l'ordine la numerosa Associazione nostra della Via-Crucis e presiedendola il M.R.P. Superiore, P. Massaia. L'immagine va composta con fine gusto su una base di legno, portata dai Soci della Via-Crucis e l'accompagna la banda del Ministero della Guerra. Al suo arrivo al Calvario, un predicatore esorta i fedeli al pentimento, alla riforma dei costumi ed all'amore di Gesù Crocifisso. Poi si canta il « Vexilla Regis » e si benedice con la reliquia della S. Croce.

Ogni giorno si fa pure la Via-Crucis nella Chiesa e poi si imparte la benedizione eucaristica.

#### *Il 25° di sacerdozio del P. Leocadio Rubio*

Tutto era disposto per commemorarlo nella sua vera data, il 10 dicem-

bre dello scorso anno. Ma un incidente automobilistico, del quale fu vittima il festeggiato, ci obbligò a trasferirlo alla domenica 7 marzo.

Alle 6 p.m. il P. Rubio celebrò la Messa solenne in terzo, che venne cantata dai nostri postulanti di La Ceiba. Il discorso d'occasione del P. Francesco Fierro dei Clarettiani, mise in evidenza la grandezza del sacerdozio ed i nostri obblighi verso il ministro di Dio. Numerose le Comunioni delle Associazioni e dei fedeli. Seguì un omaggio al festeggiato nella sala delle riunioni. Dopo la presentazione del P. Parroco, parlarono diversi membri delle Associazioni, mentre i nostri Seminaristi eseguivano canti. Non mancarono naturalmente i regali. Il P. Rubio gradì con espressioni opportune la

bella dimostrazione esortando a collaborare sempre col dispensatore dei misteri di Dio.

#### *Comunione pasquale delle Scuole e Collegi della Parrocchia.*

Ogni anno, la quarta domenica di Quaresima, l'Azione Cattolica prepara la Messa della Comunione pasquale delle Scuole e Collegi della Parrocchia.

Quest'anno hanno corrisposto assai bene, recando pure gli allievi ed allieve il loro libretto per dialogare la S. Messa col sacerdote celebrante. Il P. Parroco disse loro parole di circostanza, invitandoli a domandare sempre al buon Dio la luce necessaria per ottenere un felice esito negli studi e nella pratica del bene.



**Il Padre Rubio  
(al centro)  
circondato dai Confratelli  
nel giorno del suo  
Giubileo Sacerdotale.**



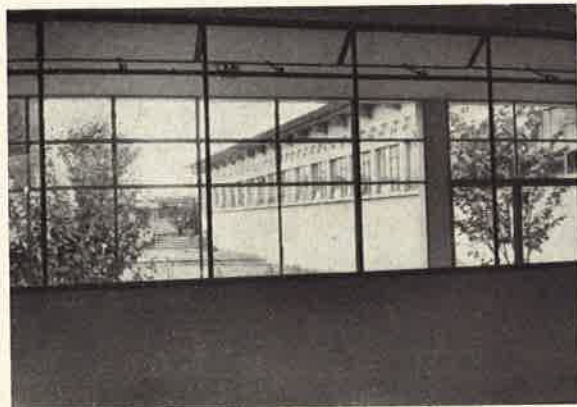
Il Rev.mo P. Vice provinciale P. Saba De Rocco attorniato dai Probandi e dai Novizi dopo la solenne funzione della vestizione.

Novizi dopo la professione attorno al busto del P. Brunetti fondatore delle opere somasche nell'America centrale (foto sotto).



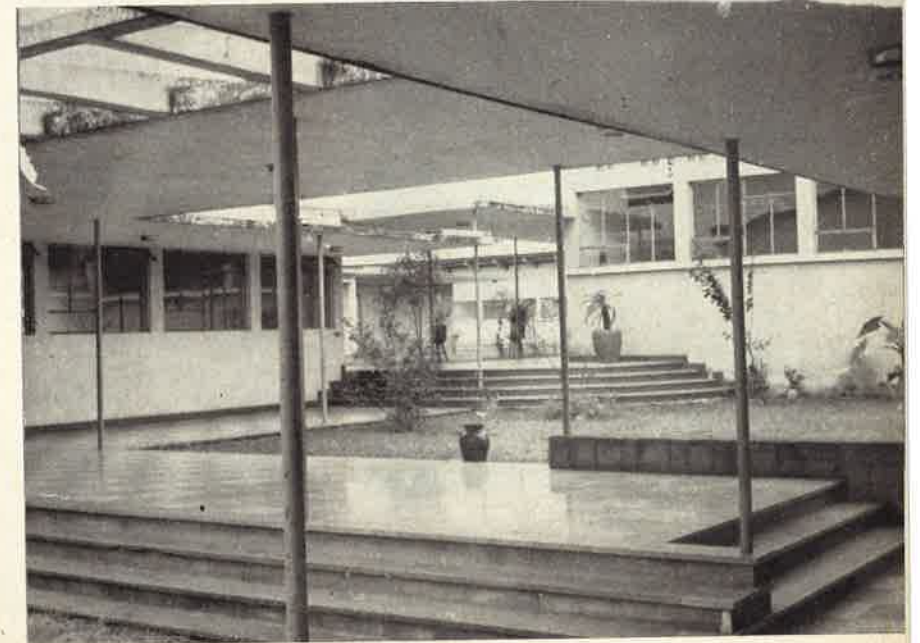
# LA CEIBA DE GUADALUPE

(El Salvador, C.A.)



Il Noviziato visto nella sua lunghezza. La costruzione risponde ai noti criteri antisismici voluti dalla natura della zona vulcanica.

L'ampio spazio creato dai locali del Noviziato costruito ad un piano. Nel recentissimo grave terremoto nessun danno hanno avuto i nostri residenti a San Salvador.



14 Marzo:

## Inaugurazione e benedizione del nuovo seminario



Visione parziale del Seminario.

Sotto il cocente sole messicano si è svolta la cerimonia di inaugurazione del nuovo Seminario Somasco. Dopo un anno e mezzo di lavori e di sacrifici, i Superiori hanno visto coronati i loro sforzi per costruire un nuovo Seminario più spazioso e funzionale, più adatto ad accogliere il crescente numero delle nostre Vocazioni, anche se, per ora, vi sono solo due ali delle quattro in progetto.

Ad un avvenimento tanto atteso e fausto, non poteva mancare la presenza animatrice del Rev.mo P. Vice-Provinciale Saba De Rocco e la propiziatrice Benedizione di S. E. Monsignor Felipe de Jesús Cueto, Vescovo della nuova Diocesi di Tlalnepantla. Simpatica e commossa è stata la partecipazione di amici, benefattori, conoscenti, che con i genitori dei Seminaristi hanno presto stipato il cortile del Seminario.

Alle quattro pomeridiane il Rev.mo P. Vice-Provinciale celebrò la Santa Messa, dialogata con il popolo, mentre

il coro dei Seminaristi cantava scelti mottetti comunitari. Al Vangelo, le chiare e semplici parole di S. E. puntualizzarono l'urgente problema delle Vocazioni in Messico, chiedendo la cooperazione di tutti, laici e Clero.

Mentre il Vescovo impartiva, dopo la Messa, la benedizione, a studi, dormitori, aule, vivamente compiaciuto del complesso funzionale dell'edificio, il P. Rettore, ricordando gli inizi e la breve storia del Seminario, ringraziava quanti avevano cooperato alla realizzazione e faceva voti che la piccola cerchia di amici e benefattori si allargasse sempre più, per sorreggere spiritualmente e materialmente il Seminario.

S. Girolamo non sarà mancato a una Festa che voleva anche commemorare il suo Patrocinio sugli Orfani ed abbandonati, e avrà benedetto con sguardo di predilezione il nuovo Seminario, vivaio di giovani e, lo speriamo, perseveranti Vocazioni Somasche nel Messico.



S. Ecc. Mons. Felipe de Jesús Cueto benedice i nuovi locali.



Un momento della Santa Messa celebrata dal rev.mo P. Saba De Rocco Vice-Provinciale.



Il primo cottage in località Pine Haven.

Il 25 marzo 1965, festa della Annunciazione della Beata Vergine, per la prima volta, nella storia quattrocentennale dell'Ordine, un successore di San Girolamo poneva piede negli Stati Uniti di America per compiere la prima visita canonica.

La presenza dei Padri Somaschi negli Stati Uniti è infatti di data abbastanza recente. Il 5 agosto 1960 due religiosi venivano invitati dai Superiori negli Stati Uniti, per compiere un tirocinio di studi nel Saint Anselm's College dei Padri Benedettini, a Manchester N. H. e per studiare la possibilità di un nostro sviluppo in questa terra. Per interessamento poi diretto del Vescovo di Manchester, Monsignor Ernest J. Primeau, essi furono accettati in seguito ufficialmente nella Diocesi ed invitati ad iniziare la loro attività ed aprire la loro casa.

I Padri Somaschi possiedono oggi in USA due case, ambedue nello stato del New Hampshire: una a Manchester, l'altra ad Allentown, ad una distanza di circa 15 miglia.

A Manchester vi è la Casa Religiosa

dagli

STATI  
UNITI



La residenza di Manchester sotto la neve. 26 marzo 1965.

Stato. Essa è destinata esclusivamente per accogliervi ragazzi abbandonati o in qualsiasi modo bisognosi. Per il momento vi è un solo COTTAGE, detto PINE HAVEN, con camere a tre o quattro letti, capace di ospitare comodamente 20 ragazzi.

Il personale che ivi lavora si dedica con amore e sacrificio alla gioventù bisognosa, andando incontro al ragazzo mediante una cura ed educazione quasi personale, in cooperazione con tutte quelle istituzioni ed agenzie che hanno interesse nel campo della gioventù.

Si vuole offrire ai giovani amore e prevenzione, dando ad essi una casa, una buona casa, ben sapendo che niente come una buona casa possa avere un positivo effetto sullo sviluppo e sul benessere della gioventù. A questo scopo si cerca di aprire case ove sia ridotta al minimo l'apparenza di istituto cercando invece di formare un'aria di famiglia ove offrire una educazione religiosa, morale, civile oltre ad una ricreazione entro e fuori.

I ragazzi ospiti di Pine Haven fre-

quentano la scuola pubblica assieme agli altri ragazzi della cittadina. Tuttavia abbiamo anche una scuola interna riconosciuta ufficialmente dallo Stato, per quei ragazzi che per varie ragioni non possono frequentare la scuola pubblica.

I ragazzi appartengono a diverse confessioni. Per la loro istruzione religiosa, mentre i Padri provvedono direttamente ai cattolici, quelli di confessione protestante sono assistiti dai loro pastori e attendono al culto nella loro rispettiva chiesa.

Oltre alla istruzione obbligatoria si ha in mente di offrire ai giovani ospiti la possibilità di imparare un mestiere. Già a Pine Haven vi è un attrezzato laboratorio di falegnameria e di sviluppo foto. Ma altre vie pare che la Provvidenza ci stia aprendo per poter offrire ai giovani facilità di scelta e inviarli verso un avvenire più sereno e sicuro.

La nostra Opera è conosciuta nello Stato come *Operation Salvation of Youth* (S.O.Y.). Essa raduna gente di diverse confessioni con l'intento di aiu-





Il rev.mo P. Generale  
tra i boys di  
Pine Haven.



La famiglia religiosa delle due Case  
attorno al P. Generale.

tare lo sviluppo di un programma a beneficio della gioventù abbandonata.

L'istituzione si è rivelata quanto mai opportuna e necessaria. Nello Stato infatti mancava un'opera simile alla nostra che si prendesse cura dei giovani dai 12 anni in avanti. Ciò spiega in parte il fatto delle simpatie che l'opera ha goduto fin dall'inizio e che tuttora gode da parte di enti civili, religiosi e anche da parte di privati.

Pure la posizione di Pine Haven è auspicio di un ulteriore sviluppo trovandosi quasi a metà strada tra Concord, la città capitale e Manchester, la città più grande e popolosa dello Stato del New Hampshire. Circondata da una grandissima estensione di terreno, dono munifico di un signore della cittadina, essa si presta molto per un sicuro sviluppo, per esser sede di altri cottages che formino quasi un piccolo centro ad aiuto e riabilitazione della gioventù nella luce della pedagogia del Patrono Universale degli Orfani.

# NOTIZIARIO MINIMO

Tra le associazioni degli ex-alunni nelle domeniche di Maggio i nostri Istituti di Bellinzona, Rapallo, Nervi, Gallio e Foligno hanno celebrato i convegni annui degli ex-alunni che ci risultano ben riusciti sia come numero di partecipanti come per i buoni effetti ottenuti. Particolarmente significativa è stata la celebrazione della Festa al Gallio e allo Sgariglia di cui riferiamo a parte.

Vita Somasca auspica che tutti i nostri Istituti di educazione aderiscano direttamente alla Confederazione Nazionale Ex Alunni delle Scuole Cattoliche con sede in Roma, via Arno, 5.

★ ★ ★

COMO - FESTA AL GALLIO. - Preceduto da una Settimana Eucaristica durante la quale gli alunni sono stati invitati a considerare il problema delle vocazioni e a pregare per esse, domenica 9 maggio è stata celebrata la festa della Prima Messa dell'Ex Alunno P. Emilio Pozzoli in coincidenza con il convegno annuo ex alunni che è particolarmente riuscito.

In detto giorno, e come prima delle manifestazioni, dal Consigliere Generale dei Servi della Carità (Guanellini) è stata benedetta una lapide con medaglione in bronzo, opera del giovane scultore comasco Elio Ponti, raffigurante il Beato Luigi Guanella. Han preso la parola, alla presenza del P. Vicario Generale e del Padre Provinciale Lombardo, il medesimo Consigliere Ge-



Prima Messa  
di P. Lazzani a Pescia.

Lato esterno della Chiesa  
parrocchiale di Magenta.





Lavori al campanile  
della Basilica di S. Alessio  
in Roma.

nerale, L'Avvocato Luigi Vittani, Presidente dell'Associazione Ex Alunni che conobbe il Beato e il Rev.mo P. Giuseppe Brusa. Dell'efficacissimo intervento di detto Padre ci auguriamo di poter fornire il testo nel prossimo numero.

★ ★ ★

CASALE MONFERRATO - CICLO DI CONFERENZE SU DANTE. - Come annunciato nel numero precedente nel nostro Collegio Treviso si è svolto il ciclo di sei Conferenze su Dante con una discreta partecipazione del mondo intellettuale e studentesco di Casale. Particolarmente apprezzata la Conferenza del Prof. Montanari e di Mons. Angrisani.

COMO - PESCIA - CONVEGNI DI STUDIO. - Nei giorni 1 e 2 maggio presso il Collegio Gallio, con l'intervento del Rev.mo Padre Generale è stato tenuto un corso di aggiornamento dei Padri Presidi delle Nostre Scuole Medie sia degli Istituti che dei Probandati. I Padri Rettori hanno concordato un regolamento per il buon andamento di tutti i nostri Istituti i quali abbisognano di una forte e intelligente collaborazione di insegnanti esterni.

A Pescia lunedì 17 maggio il Rev.mo P. Generale ha presieduto un Convegno che ha visto raccolti i Padri Rettori e Padri Maestri dei nostri Probandati.

★ ★ ★

MAGENTA - PROFESSIONE SOLENNE. - Martedì 11 il Rev.mo Padre Generale nella nuova Chiesa parrocchiale annessa allo Studentato ha ammesso alla Professione solenne i cinque Chierici appartenenti alla Vice Provincia d'America: Romero Antonio M. Mauricio; Cruz José Maria; Orellana Samuel M. De Jesus; Navarrete Rigoberto M. Buenaventura; Romero Rafael M. Jerónimo.

★ ★ ★

TREVISO - S. MARIA MAGGIORE. - Domenica 9 maggio la Parrocchia e il Santuario di Santa Maria Maggiore ha celebrato solennemente la Festa di San Girolamo. Numeroso il concorso di popolo alle Sacre Funzioni e alla venerazione dei Ceppi e Catene di San Girolamo sistemati all'altare della Madonna Grande.

ARANJUEZ (Spagna) E FATIMA (Portogallo). - Possiamo anticipare ai nostri amici e benefattori la notizia che l'Ordine, con l'aiuto di anime generose che sensibilizzano l'opera di San Girolamo Emiliani sta trattando per l'acquisto di terreni per lo sviluppo delle proprie opere a favore degli orfani e lo sviluppo delle vocazioni.

## AI MARGINI DELLA VISITA DI PAOLO VI IN INDIA

### Un paria si confessa

*Il mio nome è lungo e difficile,  
tradotto significa: Popolo Indiano!  
Nelle mie membra stecchite e sulla faccia  
porto i morsi di una fame millenaria;  
ma non mi impedisce di essere uomo;  
non mi impedisce di essere religioso.  
Passo la mia giornata per la strada,  
e per la strada aspettavo con ansia,  
il Primo Personaggio del mondo.*

*E venne, come una visione,  
davanti a me, Popolo Indiano, s'arrestò,  
amorosamente mi abbracciò.  
Con me non aveva mai parlato  
e tuttavia mi chiamò per nome;  
non mi aveva mai informato,  
eppur sapevo e son venuto.*

*Mi ero detto: non mi leverà i segni della fame;  
non mi cambierà i miei stracci come gli altri;  
non mi guarderà, perché la mia pelle è scura.  
Ma veniva a soffrire con me  
ad alleviare la mia miseria.  
Nei suoi occhi brillava una luce  
che invano cercavo tra gli uomini!  
Lo chiamai «Raggio di Luce divina»!  
Ed era tanto mite ed umile!  
Fu Lui a piegare il mio cuore,  
fu Lui a suscitare il mio entusiasmo.  
Feci per Lui e per Lui solo, quello  
che con bombe o con oro od altro  
non avrebbe ottenuto il mondo intero!*

P. D. Erminio Galbiati IV teol.